



**COMUNE DI  
DUE CARRARE**

---

**Provincia di Padova**

**PROCEDIMENTO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI  
RESPONSABILE DI SETTORE TITOLARE DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 8 E SEGUENTI  
DEL C.C.N.L. 31.3.1999**

Approvato con delibera Di Giunta Comunale n. 40 del 29.04.2016

**ARTICOLO 1**  
**CONTENUTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina il procedimento ed i criteri per il conferimento dell'incarico di responsabile di settore titolare di posizione organizzativa.

**ARTICOLO 2**  
**INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI DEI SETTORI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

1. Il Sindaco nomina i responsabili dei settori, nel rispetto dei principi dettati dal CCNL vigente, tenendo conto anche degli obiettivi contenuti nei programmi approvati annualmente.
2. Per il conferimento dell'incarico, pur trattandosi di incarico marcatamente fiduciario, deve tenersi conto dei seguenti requisiti in capo al soggetto:
  - Inquadramento nella categoria D;
  - Prestare servizio nel Comune di Due Carrare.
3. Se il posto apicale è vacante, o in altri casi adeguatamente motivati, il Sindaco può nominare uno dei seguenti soggetti:
  - Il dipendente di Cat. D di altro ente, previa convenzione;
  - Una figura professionale esterna, ai sensi dell'art. 110 T.U.E.L., da inquadrare nella cat. D;
  - Il Segretario Comunale.
  -

**ARTICOLO 3**  
**COMPETENZE DEI RESPONSABILI DEI SETTORI**

1. I Responsabili dei Settori, diretti e coordinati dal Segretario Comunale, provvedono in relazione ai rispettivi servizi:
  - All'analisi dei bisogni per settori omogenei;
  - Alla programmazione delle attività, mediante predisposizione di piani di lavoro;
  - Alla gestione del personale del settore e dei compiti nei vari servizi loro assegnati, alla compilazione le schede di valutazione del personale dipendente ai fini dell'attribuzione della relativa quota del salario accessorio secondo le prescrizioni generali del contratto decentrato e del C.C.N.L. e del sistema di valutazione vigente;
  - Alla formazione del personale assegnato;
  - Al coordinamento e al controllo degli interventi di competenza;
  - Al monitoraggio delle attività nell'erogazione dei servizi, per l'introduzione dei necessari miglioramenti nell'organizzazione degli uffici;
  - Alla verifica finale dei risultati conseguiti dal Settore.
2. In conformità all'art. 107 T.U.E.L. le competenze gestionali spettano ai responsabili dei settori: essi svolgono tutti i compiti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e dei programmi definiti dall'organo politico. In particolare sono loro affidate le seguenti funzioni:
  - La rappresentanza dell'Ente nell'attività contrattuale;
  - Gli atti di gestione amministrativa e finanziaria, compresa l'assunzione degli impegni di spesa, nell'ambito degli atti di pianificazione dell'Ente;
  - Gli atti di gestione del personale, tranne quelli riservati in sede regolamentare al Segretario Comunale o al Sindaco come la determinazione degli orari di servizio e di lavoro sulla base dell'orario di apertura al pubblico delle unità organizzative dell'Ente;

- La responsabilità sulle procedure di gara;
  - La presidenza delle commissioni di gara e di concorso (se non diversamente disciplinato);
  - La responsabilità sui beni individuati dall'inventario;
  - La responsabilità del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (se non diversamente disciplinato);
  - Tutte le altre competenze di natura gestionale, compresi i provvedimenti sia autorizzativi che restrittivi, fatta eccezione per i casi espressamente riservati dalla legge agli organi politici.
3. Spettano inoltre ai Responsabili dei Settori i pareri sulle proposte di deliberare.
4. Il Segretario Comunale ha poteri di avocazione nei confronti dei Responsabili dei Settori per motivi di particolare necessità ed urgenza, da menzionare nell'atto; in caso di conflitto di competenze e/o di attribuzione decide il Sindaco su relazione del Segretario Comunale.

#### **ARTICOLO 4**

##### **SOSTITUZIONE DEI RESPONSABILI DI SETTORE**

1. In caso di assenza o impedimento del Responsabile del Settore, il Sindaco provvederà alla sua sostituzione con:
- a. altro dipendente Responsabile di Settore - senza diritto ad alcuna retribuzione aggiuntiva;
  - b. il Segretario Comunale;
  - c. una figura professionale esterna, ex art. 110 del TUEL 267/00 da inquadrare in cat. D;
  - d. altro dipendente del Settore, appartenente alla categoria D, e in caso di assenza, di dipendenti del Settore appartenenti alla categoria D,.
2. Compete al Sindaco stabilire, nell'atto di conferimento, la figura professionale più idonea a sostituire il Responsabile di Settore assente. Nel rispetto della normativa vigente in materia, nelle ipotesi contemplate al comma 1, lettere c) e d), la retribuzione di posizione e di risultato del Responsabile di Settore assente, può essere sospesa.

#### **ARTICOLO 5**

##### **DURATA E REVOCA DEI RESPONSABILI DI SETTORE**

1. Gli incarichi di responsabile di settore sono conferiti dal Sindaco a tempo determinato, per un periodo minimo di un anno che può essere rinnovato, con le modalità di cui art. 2, sulla base delle esigenze organizzative e nel rispetto dei criteri di nomina sopra stabiliti.
2. Il responsabile del settore, può essere revocato anticipatamente dall'incarico, con conseguente perdita dei benefici economici legati alla posizione ricoperta, nei seguenti casi:
- Intervenuti mutamenti organizzativi;
  - In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi del PEG;
  - In caso di inosservanza delle direttive del Sindaco e/o della Giunta Comunale;
  - Per responsabilità grave e reiterata;
  - Negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro.
3. La revoca avviene con provvedimento motivato del Sindaco, sentita la Giunta, previa relazione del Segretario Comunale di valutazione basata anche sulle rilevazioni del controllo di gestione nonché sulle argomentazioni dell'interessato.

**ARTICOLO 6**  
**CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE**  
**DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO**

1. Ai responsabili dei settori compete, ai sensi degli articoli 10 e 11 CCNL 31.3.1999, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, nei limiti degli importi stabiliti dal contratto nazionale vigente.
2. Compete alla Giunta Comunale la definizione dell'importo annuale da stanziare per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato, fissandone per quest'ultimo anche la percentuale massima, tenuto conto anche delle risorse finanziarie disponibili in bilancio e dei vincoli in materia di spesa del personale.
3. Nei limiti dell'importo complessivamente stanziato in ragione d'anno di cui al comma 2), il Segretario Comunale, previa asseverazione del Nucleo di Valutazione, propone alla Giunta la pesatura della retribuzione di posizione, sulla base dei criteri stabiliti nella **scheda di pesatura** in allegato **sub A)** al presente regolamento, secondo le seguenti fasce di ripartizione:

1-	da 50 a 55	punti, importo annuo retribuzione di posizione, 13 <sup>^</sup> inclusa,	€ 5.164,16.=
2-	da 56 a 65	punti, importo annuo retribuzione di posizione, 13 <sup>^</sup> inclusa,	€ 8.000,00.=
3-	da 66 a 75	punti, importo annuo retribuzione di posizione, 13 <sup>^</sup> inclusa,	€ 9.000,00.=
4-	da 76 a 85	punti, importo annuo retribuzione di posizione, 13 <sup>^</sup> inclusa,	€ 10.000,00.=
5-	da 86 a 95	punti, importo annuo retribuzione di posizione, 13 <sup>^</sup> inclusa,	€ 11.000,00.=
6-	da 96 a 100	punti, importo annuo retribuzione di posizione, 13 <sup>^</sup> inclusa,	€ 12.000,00.=
4. La Giunta recepisce le valutazioni di cui al comma precedente, riservandosi di variare i punteggi attribuiti, con proprio motivato provvedimento.
5. I risultati conseguiti dai Responsabili di Settore saranno soggetti a valutazione annuale.
6. La valutazione del risultato sarà definita sulla base del sistema di valutazione approvato con provvedimento della Giunta n. 100 del 22.12.2011.

**ARTICOLO 7**  
**NORME FINALI**

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al TUEL, alle altre norme di legge, nonché allo Statuto e agli altri Regolamenti di questo Ente.

**Allegati:**

**sub A) SCHEDE DI PESATURA DELLE P.O.;**

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

ANNO

SETTORE:

1 PROFESSIONALITA' Punteggio massimo disponibile = PUNTI 20			
PARAMETRO	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
1 1 PROFESSIONALITA' GIURIDICA RICHIESTA Da valutare in relazione al grado di applicazione di questo tipo di professionalità, compreso nella scala crescente di seguito elencata:  a) conoscenza delle norme generali di riferimento; b) conoscenza approfondita relativa all'ambito controllato e ad altri ambiti.	da 0 a 10		
1 2 PROFESSIONALITA' TECNICA RICHIESTA Da valutare in relazione al grado di applicazione di questo tipo di professionalità, compreso nella scala crescente di seguito elencata: a) nessuna particolare conoscenza; b) conoscenze in un ambito disciplinare; c) conoscenze in più ambiti disciplinari;	da 0 a 5		
1 3 PROFESSIONALITA' GESTIONALE RICHIESTA Da valutare in relazione al grado di applicazione di questo tipo di professionalità, compreso nella scala crescente di seguito elencata: a) conoscenze gestionali di base; b) conoscenze gestionali approfondite; c) conoscenze gestionali come componente dominante di professionalità;	da 0 a 5		

2 COMPLESSITA' DIREZIONALE Punteggio massimo disponibile = PUNTI 25			
PARAMETRO	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
2 1 COMPLESSITA' TECNICO OPERATIVA DELLA ATTIVITA' Da valutare in relazione al grado di disomogeneità, di variabilità ed ai vincoli di contesto in cui si svolge l'attività	da 0 a 5		
2 2 RELAZIONI INTERNE Da valutare in rapporto al quadro degli interlocutori istituzionali ed al collegamento con il resto della struttura, con i quali la posizione ha rapporti più o meno continui e complessi	da 0 a 5		
2 3 RELAZIONI ESTERNE  Da valutare in relazione alle istituzioni o ai destinatari delle prestazioni, con i quali la posizione ha rapporti più o meno continui e complessi	da 0 a 5		
2 4 FABBISOGNO DI INNOVAZIONE Da valutare in rapporto al fabbisogno di innovazione nei processi, nei servizi, nelle attività e nel quadro delle relazioni richiesto alla posizione	da 0 a 5		

3 RESPONSABILITA'			
Punteggio massimo disponibile = PUNTI 30			
PARAMETRO	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
3 1 <b>RESPONSABILITA' GIURIDICA</b> Da valutare in rapporto al tipo di responsabilità: civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato, connessa allo svolgimento delle funzioni assegnate	da 0 a 10		
3 2 <b>RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA</b> Da valutare in base all'articolazione e complessità dei servizi e uffici da coordinare	da 0 a 10		
3 3 <b>RESPONSABILITA' ECONOMICA</b> Da valutare in relazione all'entità economica delle risorse annuali assegnate, sia in termini di entrate o di spese correnti, sia in termini di investimenti che in relazione all'effettivo grado di gestibilità delle risorse assegnate	da 0 a 10		

4 STRATEGICITA'			
Punteggio massimo disponibile = PUNTI 25			
PARAMETRO	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
4 1 <b>STRATEGICITA'</b> Da valutare in relazione all'importanza, alla criticità della posizione rispetto ai programmi annuali e di medio o lungo periodo dell'Ente, connessi alla posizione stessa, riscontrabili anche nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel Piano Esecutivo di Gestione	da 0 a 25		

<b>PESO COMPLESSIVO DELLA POSIZIONE</b>	
---	--

Due Carrare,

# Comune di DUE CARRARE

Provincia di Padova

**PROCEDIMENTO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI  
RESPONSABILE DI SETTORE TITOLARE DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 8 E SEGUENTI  
DEL C.C.N.L. 31.3.1999**

Il presente regolamento è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 40 del  
29.04.2016

Pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni dal 20/05/2016 al 04/06/2016

Divenuta esecutiva ai sensi art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 il 29/04/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

- Merito Dr.ssa Annalisa -

Entrato in vigore il 29/04/2016